

Invasione di locuste del deserto in Africa

Автор(и): Растителна защита
Дата: 06.02.2020 Брой: 2/2020



In Etiopia, Kenya e Somalia, mesi di estrema siccità si sono alternati a prolungate inondazioni. A queste anomalie climatiche, la popolazione locale aggiunge la sua lotta infruttuosa contro la massiccia invasione di locuste del deserto, che hanno quasi completamente distrutto i raccolti. L'entità dei danni, specialmente in una regione come l'Africa orientale, rasenta la catastrofe economica totale. Le autorità del Kenya hanno riconosciuto di non aver visto un tale disastro da 70 anni. Le locuste hanno già devastato vaste aree e stanno causando serie preoccupazioni per l'approvvigionamento alimentare della popolazione.

Secondo gli specialisti, il fenomeno meteorologico noto come "dipolo" nell'Oceano Indiano, chiamato Indian Ocean Dipole (IOD), è considerato responsabile della situazione di crisi. L'indice deriva dallo stato attuale delle temperature in due delle sue parti (da qui il nome "dipolo"). Il polo orientale si trova intorno a Sumatra, in

Indonesia, e il polo occidentale è nell'Oceano Indiano occidentale. Mentre a est le acque sono più fredde e a ovest più calde, questo squilibrio termico nell'oceano provoca sostanziali cambiamenti climatici sulla terraferma. Con l'aiuto dei venti, cambia anche il modello di convezione tropicale. È favorito dalle acque più calde, quindi osserviamo una pressione più bassa, più pioggia e tempeste a ovest (Africa orientale), dove abbiamo acque più calde, e osserviamo l'opposto nelle parti orientali, dove abbiamo una pressione più alta, meno pioggia e tempeste, e condizioni più secche nella regione sopra l'Indonesia e l'Australia (temperature estremamente alte e grave siccità).

Il fenomeno meteorologico "dipolo" sta attualmente causando forti precipitazioni nell'area di Etiopia, Kenya e Somalia, il che contribuisce alla riproduzione di massa delle locuste. Il loro movimento di decine di chilometri nell'entroterra è reso possibile da forti venti. Gli scienziati ritengono che uno sciame di locuste possa percorrere fino a 150 chilometri al giorno.

A marzo, si prevedono ancora una volta forti e prolungate piogge, che moltiplicheranno la popolazione di locuste del deserto. Per ora, l'unica misura, la cui efficacia nella situazione attuale rimane poco chiara, è la dispersione di enormi quantità di insetticidi sulle aree colpite. Secondo l'ONU, l'importo necessario per l'acquisto di pesticidi per l'intera regione infestata dalle locuste ammonterà a circa 70 milioni di dollari statunitensi. Attualmente, gli agricoltori locali stanno affrontando la situazione critica utilizzando vari metodi. In Kenya, ad esempio, usano armi da fuoco e gas lacrimogeni, mentre in Etiopia disperdono pesticidi con l'aiuto di piccoli aerei. In alcuni luoghi, centinaia di persone inseguono gli sciami con pompe a mano e spruzzatori di pesticidi montati su camion.